

10 novembre 2003

Ocm tabacco: si aprono spiragli per modificare la proposta della Commissione Ue

Il presidente della Cia Massimo Pacetti partecipa al seminario di Bruxelles e illustra la posizione della Confederazione a sostegno del settore tabacchicolo.

Il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Massimo Pacetti è intervenuto oggi a Bruxelles al seminario sulla riforma dell'Ocm tabacco con la Commissione europea.

Pacetti, che era accompagnato dal presidente della Cia dell'Umbria Walter Trivellizzi, ha sostenuto la necessità di mantenere i sostegni al settore per i prossimi dieci anni attraverso una opportuna modifica della proposta formulata dalla Commissione Ue .
"Una modifica -ha aggiunto il presidente della Cia- che deve essere coerente con i principi decisi nel giugno scorso a Lussemburgo in occasione della più generale riforma della Politica agricola comune. In primo luogo il disaccoppiamento, per il tabacco, dovrà essere applicato in maniera parziale e con la necessaria flessibilità, in modo tale da consentire anche nel nostro Paese al settore un adattamento alle condizioni reali di mercato"

Il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler, intervenendo ai lavori, ha ribadito l'esigenza di avviare una seria riforma dell'Ocm tabacco, ma ha anche auspicato la presentazione di progetti praticabili ed efficaci per arrivare ad un compromesso accettabile fra i vari partner europei.

"In sostanza -ha sottolineato Pacetti- sembra di cogliere una disponibilità all'avvio di un percorso che possa portare a rivedere la proposta della Commissione Ue in termini di maggiore aderenza alle esigenze esposte dalla Cia sia oggi che nelle scorse settimane".

"Fra l'altro, appare importante -ha concluso il presidente della Cia- il riferimento del commissario Ue alla possibilità di non escludere il tabacco dai programmi di sviluppo rurale. Il che potrebbe aprire la strada ad una considerazione più profonda delle necessità territoriali, più volte sottolineate".